

## MODULO DI PROGETTAZIONE II RELAZIONE FINALE DI BARBARA PAPAZZONI

### 0. Premessa

In un'era della comunicazione prevalentemente visiva, in cui la lingua subisce quotidianamente mutilazioni e privazioni, per intraprendere con ragazzi tredicenni lo studio della lingua latina, considerata lingua morta, e ormai lontana dalla cultura dei giovani, non si può prescindere dall'introdurre metodologie che siano il più vicino possibile agli stili di apprendimento dei giovani e stimoli la motivazione.

Se la didattica del latino conosce ormai da anni momenti di crisi profonda anche a livelli liceali, a maggior ragione è il caso di ripensare la pratica didattica tradizionale ed introdurre strumenti che consentano un maggior coinvolgimento da parte dei discenti e li rendano protagonisti in prima persona nel processo di costruzione del loro sapere.

### 1. Descrizione di contenuti, tempi, luoghi, fasi, modalità, strumenti e protagonisti.

Il corso si è articolato in un incontro pomeridiano alla settimana della durata di due ore. Per complessive 40 ore, da novembre 2007 a aprile 2008.

Sono state affrontate le strutture grammaticali basilari della lingua latina, rese funzionali ad un approccio prettamente metodologico anziché contenutistico. In particolare sono state sottolineate le somiglianze con la lingua italiana e le trasformazioni diacroniche che si sono verificate.

Gli alunni sono stati condotti a scoprire l'entità dei latinismi tuttora presenti nella lingua italiana attraverso una riflessione metalinguistica guidata e ragionata.

Le lezioni sono state strutturate in due momenti: una prima fase di lezione frontale con l'ausilio di diapositive realizzate con Power Point, mentre la seconda parte prevedeva momenti maggiormente operativi in cui i ragazzi sono stati chiamati a interagire per mezzo della Lavagna interattiva multimediale (Smart Board) al fine di fissare i contenuti affrontati.

Grazie a questo strumento è stato possibile rendere ogni alunno protagonista della lezione, che in alcune situazioni ha assunto anche un carattere ludico, senza mai perdere di vista l'aspetto formativo.

Sono stati consultati CD-Rom interattivi per effettuare ricerche lessicali o per approfondire aspetti relativi alla civiltà romana.

Inoltre sono state condotte ricerche su siti internet per individuare materiale inerente allo studio della lingua latina. Grazie all'uso della LIM è stato possibile personalizzare i contenuti trovati e adattarli alle esigenze didattiche del gruppo.

**2. Numero di classi coinvolte, di insegnanti, di ragazzi che hanno partecipato alla sperimentazione.**

L'attività, facoltativa, è stata rivolta ad alunni di classe terze. Si è costituito un gruppo di 14 ragazzi provenienti da tre classi conclusive del ciclo di studi.

**3. Vantaggi e svantaggi (vedi le voci del punto 1).**

L'introduzione nella pratica didattica quotidiana di strumenti di interazione quali, ad esempio, la Lavagna interattiva multimediale (LIM) ha dimostrato un netto aumento e miglioramento della motivazione e dell'attenzione dei discenti.

L'efficacia d'uso di queste tecnologie richiede il contributo di un docente che sia qualificato, motivato e interessato e che abbia un atteggiamento positivo nei confronti della tecnologia stessa. Gli alunni hanno decisamente apprezzato l'introduzione nella pratica didattica di strumenti alternativi oltre che interattivi. La loro partecipazione è stata sempre attiva e consapevole. La facilità di approccio, l'utilizzo di più canali comunicativi, da quello visivo a quello verbale, fanno della LIM uno strumento innovativo con notevoli benefici sia per gli insegnanti sia per gli studenti.

**4. Eventuali difficoltà incontrate, sia tecniche che metodologico-didattiche.**

Non sono state riscontrate particolari difficoltà metodologiche-didattiche.

**5. Abilità acquisite dagli insegnanti e dagli alunni.**

Gli alunni hanno partecipato all'attività proposta in modo attivo, interattivo e costruttivo

**6. Modalità di relazione osservate tra alunno e docente (analogie e differenze con le altre situazioni d'apprendimento.)**

L'uso delle Nuove tecnologie applicate alla didattica ha favorito la creazione di un clima di fiducia e di un ambiente estremamente collaborativo tra alunni e docente. In ogni situazione i discenti si sono dimostrati disponibili al dialogo educativo consentendo una costante interazione. Ciò ha permesso il raggiungimento degli obiettivi fissati da parte di tutto il gruppo.

### **7. Modalità di relazione osservate tra alunno ed alunno (analogie, differenze ...)**

Gli alunni (per la verità i più) già in possesso di competenze tecniche sull'uso del PC hanno avuto modo di spenderle a favore di chi aveva meno dimestichezza sull'uso degli strumenti utilizzati per il percorso. In tal modo si è venuto a creare un clima di tutoraggio tra pari che ha consentito di raggiungere in poco tempo un apprezzabile clima collaborativo tra alunni provenienti da gruppi classe diversi.

### **8. Valutazione delle tecnologie e del materiale usato**

- a. Ricchezza/correttezza/interesse contenuti
- b. Funzionalità didattica
- c. Facilità d'accesso e fruizione

L'uso della Lim è stato di immediata facilità e funzionalità sia da parte dell'insegnante sia da parte degli alunni che fin dalla prima lezione si sono dimostrati curiosi e desiderosi di intervenire direttamente nella conduzione della lezione stessa.

Ha consentito di tenere un diario di bordo consultabile ed aggiornabile in ogni momento del percorso. Ciò ha dato una certa sicurezza agli alunni, anche nei momenti di ripasso per la preparazione delle verifiche in itinere.

Le verifiche stesse sono state vissute come momenti fondamentali anche per un'autovalutazione del processo di apprendimento/insegnamento.

L'uso del PC, in particolare la possibilità di accedere alle risorse presenti sul web ha permesso di aggiornare e contestualizzare maggiormente una disciplina che in altre situazioni viene percepita come anacronistica e priva di interesse.

### **9. Valutazione dell'esperienza in termini di arricchimento professionale**

L'esperienza è stata un'ulteriore conferma della validità delle TIC applicate alla didattica responsabili di un innegabile aumento della motivazione da parte dei ragazzi, un aumento dell'attenzione e della partecipazione attiva al processo di costruzione della rete del sapere.

### **10. Valutazione dell'esperienza da parte dei ragazzi**

Decisamente positiva. In più di un'occasione hanno avuto la possibilità di rimarcare il loro entusiasmo per le modalità proposte i termini di metodologia e strumenti utilizzati. In particolare

in occasione di assenza di qualche alunno, in quanto grazie all'uso della LIM per ciascuno di loro è stato agevole recuperare la lezione precedente. In alcuni casi gli alunni hanno richiesto all'insegnante di fornire il file con i con tenuti affrontati per un approfondimento personale.

11. Indicazioni circa una eventuale prosecuzione dell'esperienza

Il progetto si presta per essere riproposto, ampliato, personalizzato, modificato, rimodulato.

Esempi di attività proposte e realizzate con la LIM

CORSO PROPEDEUTICO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA

A. S. 2007/08


NUNC STUDENDUM EST

PROF. SSA BARBARA PAPAZZONI



Associa ad ogni caso la propria desinenza e scrivi la funzione logica

NOMINATIVO	- a
GENITIVO	- a
DATIVO	- ae
ACCUSATIVO	- am
VOCATIVO	
ABLATIVO	



Scrivi il caso corrispondente

- <sup>u</sup>a

- ae

- ae

- am

- <sup>u</sup>a

- ā

ACCANTO A CIASCUN CASO SCRIVI LA FUNZIONE LOGICA CORRISPONDENTE:

DATIVO	c.DITERMINE
NOMINATIVO	SOGGETTO NO ME DEL PREDICATO
ACCUSATIVO	COGGETTO
GENITIVO	c. DI SPECIFICAZIONE
ABLATIVO	ALTRI COMPLEMENTI
VOCATIVO	c. DI VOCAZIONE



## DULCIS IN FUNDO



### ORIZZONTALI:

- 1) Il secondo pronome personale.
- 4) La provincia siciliana della valle dei templi (Sigla)
- 6) In latino significa Bianco
- 7) Dittongo latino che si pronuncia E
- 8) Gruppo consonantico di Obtineo
- 9) La targa di Livorno
- 10) Le prime due di Urbe
- 11) colpevoli
- 12) la lingua dei Romani
- 13) Aiutano a capire meglio
- 14) Le consonanti dei tali
- 15) la prima e la penultima dell'alfabeto
- 16) è una lingua neo latina

### VERTICALI:

- 1) Di solito è rasa.
- 2) Fa il tifo in curva
- 3) Si trova in fundo
- 11) Popolo dell'est
- 13) La tesseva Penelope
- 14) Nel gioco degli scacchi sono gli avversari dei bianchi
- 16) Il Dio dei Boschi
- 17) Deriva dalla trasformazione delle consonanti latine PT